

Cisl Cosenza e Federazione Nazionale Pensionati: aiuto gratuito per prenotazione vaccino anti Covid



Dal 17 marzo per gli ultra 80enni e dal 21 marzo per le categorie fragili, ossia per le persone affette da condizioni che per danno d'organo pre-esistente o che in ragione di una compromissione della risorsa immunitaria a sars-cov-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di Covid-19, individuate in base ad un elenco di codici di esenzione, è attiva la modalità di prenotazione on line della vaccinazione anti Covid sulla piattaforma una modalità di prenotazione che sarà via via possibile utilizzare per altre categorie individuate, ad iniziare dagli over 70.

Facendo seguito a numerose richieste pervenute, le sedi della CISL i suoi operatori, i volontari della FNP (Federazione Nazionale Pensionati) CISL sono a disposizione sia per offrire assistenza a tutti coloro che dovessero trovare difficoltà nel prenotare il proprio appuntamento per il vaccino, sia per la stampa e la compilazione degli allegati generati in fase di prenotazione, che devono essere esibiti al momento della somministrazione insieme alla tessera sanitaria e al documento di identità.

«Il sistema on line è di facile accesso – spiegano il Segretario generale della CISL provinciale, Giuseppe Lavia, e

il Segretario generale della FNP Cisl Cosenza, Salvatore Graziano – tuttavia in tanti hanno richiesto un aiuto per le procedure di prenotazione della somministrazione del vaccino sulla piattaforma. Come CISL e Federazione Nazionale dei Pensionati lo offriremo a tutti, in maniera assolutamente gratuita.

Il 19 marzo abbiamo manifestato a Cosenza insieme a CGIL e UIL per chiedere “Vaccini e Sanità diritto di tutti”, per il superamento dei ritardi e delle disfunzioni di una campagna di vaccinazione che procede a rilento tra incertezze e scarsa trasparenza. Ora proviamo a dare un piccolo contributo concreto a chi è in difficoltà nella prenotazione, perché solo procedendo in maniera rapida ed efficace potremo voltare pagina e ridurre significativamente la crescita dei contagi».